

SERBIA: INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' PER PANCEVO

(ANSA) - ROMA, 30 MAR - Il quotidiano "Il manifesto" e "Abc, solidarieta' e pace" un'associazione che si occupa di affidi a distanza e microinterventi nei paesi in via di sviluppo, hanno avviato insieme il progetto "Pancevo chiama Italia". Si tratta di reperire attrezzature e fondi necessari per monitorare acqua, aria e terra della zona del Banato, nel sud della Serbia, dove danni ambientali sono stati causati dai bombardamenti Nato dello scorso anno. A Pancevo, il cui complesso petrolchimico e' stato ripetutamente colpito, la guerra e' come se non fosse finita. Alle bombe e' succeduta l'emergenza ambientale. Il rischio piu' grande riguarda le acque, minacciate dall'introduzione di notevoli quantitativi di prodotti chimici che potranno bioaccumularsi in fiumi, pozzi, sorgenti e depositi acquiferi. Anche l'uranio impoverito contenuto nelle bombe sganciate nella zona di Pancevo, determinera' nei prossimi anni tumori, leucemie, malattie da immunodeficienza, malformazioni gravissime.

L'iniziativa ha lo scopo di reperire materiale e fondi di cui ha bisogno l'Istituto di igiene e tutela ambientale del Banato del sud, diretto da Mika Saric Tanaskovic. Tra l'altro servono attrezzature per l'analisi di acqua e aria, strumenti per il monitoraggio dell'area, misuratori di agenti tossici. Un elenco del materiale e informazioni si potranno avere contattando Abc Solidarieta' e pace (064063334-064067358). (ANSA).

COM-GB/MRC
30-MAR-00 14:44 NNNN

ZCZC0258/SXR
WTL60112
R CRO S43 QBXL

AIDS: DA ROMA IN AFRICA PER SALVARE CENTO BAMBINI

(ANSA) - ROMA, 13 LUGLIO - "A, B, C, solidarietà e pace-ONLUS" un'associazione romana che si occupa di affidi a distanza di microinterventi nei paesi in via di sviluppo ha avviato una nuova iniziativa in Guinea Bissau, dopo avere realizzato progetti in Brasile, Bosnia, Serbia e Guinea Bissau.

L'intervento, che verrà realizzato a Bissau, capitale dello stato dell'Africa occidentale, ha lo scopo di prestare assistenza, promuovere la salute e diffondere la conoscenza dell'infezione da HIV e, in particolare, è mirato a porre in atto misure volte alla prevenzione della trasmissione verticale dell'infezione.

Si tratta di fornire il latte pediatrico necessario a sostituire quello materno interrompendo, nelle mamme portatrici di HIV, la trasmissione verticale del virus.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione "Cielo e Terre", per salvare cento bambini ha bisogno di circa 21.000 Euro.

"Con questa somma - ha spiegato uno dei fondatori dell'associazione, Franco Della Marra - riusciremo ad acquistare il latte pediatrico necessario a coprire i primi quattro mesi di vita di questi piccoli fino allo svezzamento". L'intervento non si limita a questo. "Al progetto - dice la dott.ssa Fanny Rankin, responsabile in Africa dell'iniziativa - collabora anche il ministero della Salute Pubblica della Guinea Bissau e parte dalla constatazione che nei paesi in via di sviluppo, dove l'allattamento al seno non viene sospeso, questo rappresenta la causa di più di 1/3 dei casi di trasmissione da mamma a figlio dell'HIV / AIDS".

Chi volesse saperne di più o dare il suo contributo può telefonare al numero 06 - 4063334. (ANSA)

COM-DE/DMR
13-LUG-02 13:08 NNNN